

CLARA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	COPPARO (FE)
Codice Fiscale	01004910384
Numero Rea	01004910384 FE-149448
P.I.	01004910384
Capitale Sociale Euro	2.442.320
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	139.084	151.867
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	53.896	25.848
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10	10
7) altre	3.215.329	136.896
Totale immobilizzazioni immateriali	3.408.319	314.621
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.680.341	2.604.195
2) impianti e macchinario	193.988	214.188
3) attrezzature industriali e commerciali	4.238.355	2.232.735
4) altri beni	395.124	336.041
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.507.808	5.387.159
Totale immobilizzazioni (B)	11.916.127	5.701.780
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	284.391	105.036
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-
3) lavori in corso su ordinazione	0	-
4) prodotti finiti e merci	0	-
5) acconti	0	-
Totale rimanenze	284.391	105.036
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.462.758	13.376.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.897.588	1.390.623
Totale crediti verso clienti	22.360.346	14.766.874
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.605	251.188
Totale crediti tributari	741.605	251.188
5-ter) imposte anticipate	849.460	234.697
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.127.019	927.607

esigibili oltre l'esercizio successivo	74.235	32.449
Totale crediti verso altri	1.201.254	960.056
Totale crediti	25.152.665	16.212.815
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.751.068	2.192.814
2) assegni	0	-
3) danaro e valori in cassa	3.665	3.893
Totale disponibilità liquide	2.754.733	2.196.707
Totale attivo circolante (C)	28.191.789	18.514.558
D) Ratei e risconti	290.537	403.394
Totale attivo	40.398.453	24.619.732
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.442.320	1.115.820
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.960	-
III - Riserve di rivalutazione	67.768	-
IV - Riserva legale	13.561	5.295
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	94.153	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	94.153	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	46.533	100.605
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	153.674	165.307
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	2.863.969	1.387.027
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	788.587	564.970
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.148.740	2.325.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.985.613	978.547
Totale debiti verso banche	9.134.353	3.304.354
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.566.439	15.183.748

Totale debiti verso fornitori	20.566.439	15.183.748
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	-
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.372.728	2.601.585
Totale debiti tributari	3.372.728	2.601.585
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.289	388.401
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	804.289	388.401
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.070.342	1.165.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.864	13
Totale altri debiti	2.072.206	1.165.849
Totale debiti	35.950.015	22.643.937
E) Ratei e risconti	795.882	23.798
Totale passivo	40.398.453	24.619.732

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.193.960	32.589.793
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.180.692	155.460
altri	1.179.985	1.092.689
Totale altri ricavi e proventi	2.360.677	1.248.149
Totale valore della produzione	51.554.637	33.837.942
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200.704	1.542.663
7) per servizi	24.265.467	17.153.534
8) per godimento di beni di terzi	2.072.531	1.358.705
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.257.803	7.985.009
b) oneri sociali	3.716.212	2.154.117
c) trattamento di fine rapporto	817.830	504.816
d) trattamento di quiescenza e simili	100.483	39.178
e) altri costi	84.059	37.636
Totale costi per il personale	17.976.387	10.720.756
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	439.153	243.623
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.233.126	753.175
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.561.669	669.119
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.233.948	1.665.917
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.723)	15.038
14) oneri diversi di gestione	709.053	562.639
Totale costi della produzione	50.432.367	33.019.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.122.270	818.690
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	961
Totale proventi da partecipazioni	0	961
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.875	-
Totale proventi diversi dai precedenti	33.875	0
Totale altri proventi finanziari	33.875	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	659.639	273.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	659.639	273.502
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(625.764)	(272.541)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	417

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	2.548
Totale svalutazioni	0	2.965
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	2.965
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	496.506	543.184
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	331.400	177.044
imposte relative a esercizi precedenti	(5.387)	25.115
imposte differite e anticipate	16.819	175.718
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	342.832	377.877
21) Utile (perdita) dell'esercizio	153.674	165.307

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	153.674	165.307
Imposte sul reddito	342.832	377.877
Interessi passivi/(attivi)	625.764	272.541
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(67.708)	(53.332)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.054.562	762.393
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	918.313	543.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.672.279	996.798
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(300)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.590.592	1.540.492
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.645.154	2.302.885
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(179.355)	15.037
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.454.683)	(842.678)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.353.525	1.378.205
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	112.857	361.822
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	772.084	(90.083)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	351.518	(1.788.819)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.044.054)	(966.516)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.601.100	1.336.369
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(625.765)	(272.541)
(Imposte sul reddito pagate)	(62.106)	(213.838)
Dividendi incassati	(694.695)	(558.199)
Totale altre rettifiche	(1.382.566)	(1.044.578)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.218.534	291.791
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.353.715)	(2.003.763)
Disinvestimenti	67.708	53.332
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.532.851)	(228.351)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	25.700
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.818.858)	(2.153.082)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.822.310	903.608
Accensione finanziamenti	2.009.540	543.651
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.326.500	1.447.259
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	(414.032)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.192.814	2.609.165

Danaro e valori in cassa	3.893	1.574
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.196.707	2.610.739
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.751.068	2.192.814
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	3.665	3.893
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.754.733	2.196.707

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile e secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, del Codice Civile.

Il bilancio è redatto con la massima chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle varie voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione sono i medesimi dell'esercizio precedente. Si segnala che dopo l'operazione di fusione sono confluiti nella contabilità dell'incorporante talune immobilizzazioni con criteri di ammortamento compatibili con i principi contabili, ma diversi da quelli adottati da AREA spa. Tale disallineamento emerge in relazione al solo consuntivo 2017.

In particolare non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma e all'art. 2423-bis, 2° comma. I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso non sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente in quanto l'esposizione dei dati al 31/12/2017 non è immediatamente confrontabile con quella al 31/12/2016, perché relativa a due realtà diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota integrativa, sono descritte le variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata. Non sono state effettuate rettifiche di valore. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono state effettuate compensazioni di partite. Ai sensi dell'art. 2424 del C.C. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Il bilancio accoglie le indicazioni previste dal D.Lgs. 139/2015 e i principi contabili aggiornati a seguito di tali modifiche, dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Lo stato patrimoniale è stato redatto seguendo lo schema ex art. 2424 del codice civile, il conto economico è stato redatto seguendo lo schema ex art. 2425 del codice civile, il rendiconto finanziario è stato redatto secondo le indicazioni dell'art. 2425-ter del codice civile, la nota integrativa viene redatta seguendo le indicazioni ex art. 2427 del codice civile. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali pertanto si rimanda.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento (e delle svalutazioni operate). Le immobilizzazioni immateriali che hanno esaurito l'ammortamento e che, pertanto, hanno un valore residuo pari a zero non vengono indicate.

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione ottenuta. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al bene è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale e del Revisore Legale e ammortizzati, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali e nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, secondo il piano di ammortamento illustrato nell'allegato alla nota integrativa.

I diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno sono iscritti al valore diretto di acquisto e dagli oneri accessori.

Gli esborsi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso, avendo utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del conto patrimoniale ed ammortizzati secondo il piano di ammortamento illustrato nell'allegato alla nota integrativa.

Le manutenzioni e riparazioni effettuate su beni di terzi, sono capitalizzate e ammortizzate tenuto conto del titolo giuridico di possesso, ed in particolare quelle effettuate sui beni in locazione e/o affitto, sono state capitalizzate per gli importi effettivamente sostenuti ed ammortizzate tenuto conto della durata dei contratti di locazione e/o affitto.

Per la realizzazione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) si rimanda ad apposito paragrafo.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato pertanto operato in conformità al piano illustrato nell'allegato alla nota integrativa, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento (e delle svalutazioni operate).

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al prodotto è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Sono considerate di natura incrementativa le spese che hanno comportato un ragionevole aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile e l'incremento della capacità produttiva.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al illustrato nell'allegato alla nota integrativa, tenuto conto della durata e della vita utile dei beni, valutata in ragione del deperimento economico-tecnico. Vengono indicate le aliquote di ammortamento e la vita media presunta complessiva delle immobilizzazioni che hanno ancora un valore iscritto a bilancio

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Comprende inoltre costi indiretti per una quota ragionevolmente imputabile al prodotto, sostenuti nel periodo di fabbricazione.

Crediti

Non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, per la valutazione dei crediti secondo i criteri (o i principi) stabiliti dall'art. 2426, co. 1 n. 8) del codice civile introdotti dal D.Lgs. 139/2015; ovvero secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e tenuto conto di eventuali perdite che possono ragionevolmente essere previste. Non si rilevano crediti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato.

Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di realizzo, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio.

Per i ritardi nei pagamenti della tariffa di igiene ambientale si applica il regolamento approvato da ATERSIR che prevede l'addebito al cliente di interessi di mora calcolati su base annuale al tasso ufficiale di riferimento vigente aumentato di 3,5 punti.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee deducibili fiscalmente negli esercizi futuri e/o da perdite fiscalmente riportabili. L'iscrizione è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri utili imponibili.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, trattandosi di contante in cassa e depositi di conto corrente, vengono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti attivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, è calcolato secondo la vigente normativa di Legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei dipendenti subordinati fino al 31/12/17. Per quanto riguarda il 2017 l'importo maturato è stato versato in parte al F.do tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente.

Debiti

Non ricorrono i presupposti, o i suoi effetti sono irrilevanti, per la valutazione dei debiti secondo i criteri (o i principi) stabiliti dall'art. 2426, co. 1 n. 8) del codice civile introdotti dal D.Lgs. 139/2015; ovvero secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Non si rilevano debiti sorti a partire dal 1/1/2016 con scadenza superiore ai 12 mesi che non producono un esplicito interesse o maturano un interesse inferiore al tasso di mercato. Le operazioni pregresse, cioè le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2016 ed ancora in corso, continuano ad essere contabilizzate con le vecchie regole; ovvero in base al presumibile valore di realizzo, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio.

Si evidenzia che in sede di fusione sono confluiti, tra le immobilizzazioni, immateriali, oneri pluriennali relativi a spese istruttorie dei mutui ex CMV Raccolta, ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso, tuttavia con effetto irrilevante.

Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti passivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.

I ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Il metodo di contabilizzazione dei beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede l'utilizzazione del metodo patrimoniale. In base a quest'ultimo i canoni contrattualmente dovuti sono contabilizzati, in funzione della loro competenza economica, come costi d'esercizio.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio imposte anticipate e/o differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale, nonché dalla perdita dell'esercizio corrente deducibile fiscalmente negli esercizi futuri.

Le imposte anticipate e/o differite generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura.

Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate e/o differite accantonate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e/o differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si segnala che le variazioni più significative riguardano l'acquisto di software in licenza d'uso (€ 58 mila) e le spese di avviamento di Clara (€ 31 mila), oltre ad € 100 mila per realizzazione centro comunale di raccolta di Scortichino.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	189.834	-	441.582	-	-	558.310	801.919	1.991.645
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.967	-	415.734	-	-	-	665.023	1.118.724
Svalutazioni	-	-	-	-	-	558.300	-	558.300
Valore di bilancio	151.867	0	25.848	0	0	10	136.896	314.621
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	31.480	-	58.646	-	-	-	102.842	192.968
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	44.263	-	62.958	-	-	-	321.679	428.900
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	32.360	-	-	-	3.297.270	3.329.630
Totale variazioni	75.743	0	153.964	0	0	0	3.721.791	3.951.498
Valore di fine esercizio								
Costo	221.314	0	532.588	0	0	558.310	4.202.031	5.514.243
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.230	0	478.692	0	0	558.300	986.702	2.105.924
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	139.084	0	53.896	0	0	10	3.215.329	3.408.319

Costi di impianto e ampliamento

Spese avviamento Clara

Trattasi di spese sostenute per lo studio e realizzazione del marchio di CLARA Società nata il 1 giugno 2017 dalla fusione di Area Spa e Cmv Raccolta spa, la sua divulgazione tra gli stakeholders e di informazione ai cittadini

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

Software in licenza d'uso

Si tratta essenzialmente del software applicativo installato sulle macchine da ufficio elettroniche (personal computer) presenti in azienda

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Costi di ricerca progetto plastica

Per le motivazioni indicate nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto all'integrale svalutazione dell'immobilizzazione in corso, lasciando la voce iscritta in bilancio per un valore simbolico di 10 euro.

Altre

Manutenzioni beni di terzi – Isole ecologiche

Con decreto 8 aprile 2008, modificato il 13 maggio 2009, il ministero dell'Ambiente ha disciplinato i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

AREA ha provveduto all'adeguamento dei centri comunali di raccolta dei comuni di Lagosanto, Loc. Massa Fiscaglia, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera, oltre a quello del comune di Comacchio ai sensi della normativa vigente, con un co-finanziamento della regione Emilia Romagna.

I lavori di adeguamento sono stati considerati manutenzioni su beni di terzi con durata fino al 2017, termine dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nei comuni in base alla vigente convenzione.

I singoli Comuni proprietari dei rispettivi CCR hanno successivamente sottoscritto, a seguito dell'approvazione del finanziamento regionale per l'adeguamento dei citati CCR, una apposita convenzione con AREA, richiesta dalla struttura regionale, recante: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA, che prevede:

- l'opera, non appena realizzata e venuta ad esistenza, è di proprietà dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del TUEL;
- la realizzazione dell'opera è effettuata nel rispetto delle regole del programma di finanziamento di cui alla delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma e della vigente normativa;
- ad ultimazione avvenuta, e previo collaudo ove previsto dalla normativa vigente, l'opera è stata messa a disposizione del gestore alle condizioni e con le modalità fissate nella convenzione stipulata tra l'Agenzia d'Ambito territorialmente competente e il gestore del servizio.

AREA, AATO FERRARA ed i COMUNI hanno rilevato come, attraverso l'integrazione della gestione dei CCR in ambito sovra comunale sia possibile perseguire un efficientamento ed un miglioramento dell'attività di servizio a favore dei cittadini e delle imprese, che potranno trovare la soluzione alle proprie esigenze di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso un sistema policentrico, che potrà essere ulteriormente implementato a livello territoriale con l'introduzione di nuove strutture.

Con un rapporto convenzionale con i comuni interessati si è riconosciuta la trasformazione dei CCR in CIR (CENTRI INTERCOMUNALI DI RACCOLTA), in adesione all'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, tenuto conto che i beni comunali sono utilizzati, all'interno della Convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Gestore AREA, del 3 maggio 2005, a favore dell'intero bacino territoriale, con oneri distribuiti sul sistema tariffario di igiene ambientale, secondo gli schemi approvati, di volta in volta, da ATERSIR.

La realizzazione dell'investimento si è conclusa nel corso del 2010 e i centri comunali di raccolta sono entrati in funzione nel 2011.

Nel 2016 si è provveduto ad adeguare anche il centro di raccolta del Comune di Tresigallo i lavori si sono conclusi nello stesso anno. Come per gli altri CCR la durata è considerata fino al 2017 quindi l'immobilizzazione è stata completamente ammortizzata nel corrente anno.

Manutenzione uffici Via Volta 26/d

Sono le spese per l'adeguamento di uffici presi in affitto per ampliamento di alcuni settori. Le spese effettuate sono ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di fusione da Ex Cmv Raccolta srl

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di fusione è stato inserito l'importo netto (differenza fra costo storico e f.do ammortamento) al 31/12/2016. Per la ricostruzione del costo storico si rimanda agli allegati alla nota integrativa.

Oneri pluriennali realizzazione Centri Comunali di Raccolta (CCR) di Scortichino, Vigarano M., Poggio Renatico e Cento

Sono oneri riguardanti la realizzazione dei centri comunali di raccolta realizzati in base al suddetto decreto del ministero dell'Ambiente su terreno di proprietà del comune ammortizzato in base alla vita utile del bene stesso, quindi al 3%.

Si ricorda che in data 29 settembre 2017 il consiglio locale di Ferrara, ha deliberato:

di individuare il bacino gestito da CLARA composto dal territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera e di proporre al Consiglio d'ambito l'affidamento del servizio nel suddetto bacino alla società Clara S.p.A., di proprietà esclusiva di tutti i Comuni ricadenti nel bacino, secondo le modalità del c.d. "in house providing". ATERSIR ha, quindi, avviato le procedure per l'affidamento del servizio a CLARA per i prossimi 15 anni. Si ricorda, altresì, che l'attuale convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, all'art. 23 prevede: "Salvo che non si tratti di beni in proprietà del Gestore, le installazioni, opere e impianti finanziati dal Gestore e facenti parte integrante del Servizio, ove non completamente ammortizzate saranno parimenti devolute all'Agenzia o per essa ai singoli Comuni consorziati, fermo restando che in tale ipotesi sarà dovuta a favore del Gestore la corresponsione del loro valore residuo calcolato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente".

Per tali ragioni, si ritiene che il piano di ammortamento adottato da CMV Raccolta e ribadito nel presente bilancio, in relazione ai CCR, possa essere conforme ai principi contabili.

Oneri pluriennali gestione discarica di Bondeno

In questa voce relativa ad immobilizzazioni immateriali ex CMV Raccolta, sono compresi costi capitalizzati per lavori svolti sulla discarica in fase di post-operativa, sita in Bondeno (FE) ed il periodo di ammortamento è pari a 35 anni dalla data di chiusura della discarica, avvenuta nel 2005. Come da delibera ATERSIR, CLARA, quale destinatario della concessione della gestione SGRU è autorizzata ad inserire nella TARI (e, quindi, recuperare) i costi relativi alla gestione di tale discarica. Inoltre, in relazione a tale discarica, è associato un contributo, fornito dal vecchio gestore della stessa di originari € 616 mila che è riscontato lungo il periodo di ammortamento. Sono i costi relativi alla gestione post mortem della Discarica esaurita di Bondeno e sono ammortizzati in base alla durata residua della gestione stessa.

Oneri pluriennali mutui

Sono gli oneri pluriennali relativi alle spese istruttorie dei vari mutui che vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

Immobilizzazioni materiali

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, oltre ai beni confluiti nella società dall'operazione di fusione per incorporazione, si evidenzia che le variazioni più significative riguardano il conferimento da parte del Comune di Comacchio in sede di entrata in Società dell'immobile denominato Ex Palazzo delle Saline per € 530 mila, dell'acquisto dell'immobile sito in Copparo denominato ex Dispensario per la realizzazione dei nuovi uffici tariffa per € 150 mila, di € 78.mila per inizio lavori adeguamento nuova sede di Clara (immobile ex Caserma) oltre ad € 39 mila per manutenzione straordinaria immobile centro operativo nord. Si segnalano, altresì, acquisti di attrezzature industriali (€ 225 mila), di attrezzatura varia (€ 12 mila), di autoveicoli da trasporto (€ 27 mila) per il servizio di raccolta porta a porta nei vari comuni, oltre ad acquisto di attrezzatura varia per il bacino ex Cmv (€ 8 mila), di attrezzature industriali per il bacino ex Cmv (€ 139 mila) e per acquisto di autoveicoli da trasporto per il bacino ex Cmv per € 253 mila. Inoltre si segnala l'acquisto di arredi, macchine elettriche ed elettroniche e costruzioni leggere per € 112 mila.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali acquisite in sede di fusione è stato inserito l'importo netto

(differenza fra costo storico e f.do ammortamento) al 31/12/2016. Per la ricostruzione del costo storico si rimanda agli allegati alla nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.751.752	615.499	8.695.783	1.644.506	-	13.707.540
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.557	386.913	6.361.993	1.302.872	-	8.199.335
Svalutazioni	-	14.398	101.055	5.593	-	121.046
Valore di bilancio	2.604.195	214.188	2.232.735	336.041	0	5.387.159
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	797.810	7.100	665.575	112.437	-	1.582.922
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.640	-	-	5.640
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	42.285	41.552	1.055.166	94.113	-	1.233.116
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	320.621	14.252	2.400.851	40.759	-	2.776.483
Totale variazioni	1.160.716	62.904	4.115.952	247.309	0	5.586.881
Valore di fine esercizio						
Costo	3.870.183	636.851	11.756.569	1.797.702	0	18.061.305
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.842	428.465	7.417.159	1.396.985	0	9.432.451
Svalutazioni	0	14.398	101.055	5.593	0	121.046
Valore di bilancio	3.680.341	193.988	4.238.355	395.124	0	8.507.808

Terreni e fabbricati

Fabbricati strumentali

Si tratta di:

- a) magazzino dell'immobile denominato ex caserma CC di Copparo di cui è stato perfezionato l'acquisto nell'anno 2010 e per cui non è effettuato alcun ammortamento in quanto il bene non viene utilizzato;
- b) centro operativo sud di Ostellato in cui la società era in locazione e che è stato acquisito nel corso del 2016.

Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (Fe) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali 169 di mq. 5000,
169 di mq. 3500,
217 di mq. 3500,
206 di mq. 2900

L'ammortamento è al 3%. Le manutenzioni straordinarie effettuate dalla società durante il periodo di locazione sono andate ad incrementare il valore del bene.

Fabbricati strumentali AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA:

Sinteticamente si tratta di:

- centro operativo di Jolanda di Savoia – sede dell'unità locale dei servizi ambientali centro operativo nord)i:

fabbricato composto da ufficio e locale ad uso deposito con area cortiliva comune. L'ufficio ha una superficie di 150 mq. e il locale ad uso deposito ha una superficie di mq. 415, oltre e locali ad uso ricovero automezzi/autocarri di mq. 820.

Nel corso del 2014 si è provveduto ad individuare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati in base alle informazioni in nostro possesso.

Terreni

Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di Ha. 1.00.00 per € 200.000 oltre al terreno sottostante al fabbricato dell'immobile di Ostellato (€ 258.000)

La parte residua riguarda lo scorporo del terreno dal fabbricato relativamente all'immobile centro operativo nord.

Terreni e fabbricati acquisti in sede di fusione con ex Cmv Raccolta srl

Terreno Mirabello

Si tratta di un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Prefabbricato uffici Mirabello

Capannone Mirabello

Immobile sito in Mirabello (FE) – corso Italia n. 460:

- fabbricato industriale costituito da due capannoni artigianali, con ufficio, servizi, deposito e cabina enel e corte esclusiva. L'immobile è censito nel C.U. di Mirabello al foglio 11 con il mappale 67 categoria D/1.

Terreno capannone Mirabello

Si tratta della corte esclusiva di circa mq. 2.300 a servizio dell'immobile suddetto censito al C.T. di Mirabello al foglio 11 con i mappali 67 e 184.

Impianti e macchinario

Impianti generici

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce: sono essenzialmente gli impianti relativi alla distribuzione di acqua potabile e di energia elettrica realizzati presso il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 15%.

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%.

Impianti elettrici

Trattasi della realizzazione dei corpi illuminanti per gli uffici di Via Volta. Si ritiene opportuno operare un ammortamento con aliquota del 10%.

Impianti di allarme

Si tratta dell'impianto di allarme acquistato per gli uffici di Jolanda di Savoia (FE), call center e centro operativo di Ostellato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Impianti generici ex Area Service

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce che provengono dalla fusione per incorporazione della Società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50% e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti specifici ex Area Service

Si tratta di attrezzature e apparecchiature utilizzati per l'officina (Ex Area Service). L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50%, e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti di sollevamento ex Area Service

Si tratta di impianti in utilizzo alla società ex Area Service quale un sollevatore pneumatico e di una gru e una benna acquistati per la società ADK sa svalutati interamente.

Impianti e macchinari acquisiti in sede di fusione con ex Cmv Raccolta srl

Impianto telefonico ex Cmv raccolta srl

Trattasi dell'impianto telefonico presso gli uffici e il centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento è del 20%

Impianto di riscaldamento e condizionamento ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di riscaldamento e condizionamento presso gli uffici e centro operativo di Mirabello. L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Impianto elettrico ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto elettrico presso il centro operativo e il cdr di Mirabello, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto aria compressa aspirazione ex Cmv Raccolta srl

E' l'impianto di aspirazione in Via Malamini e presso il centro operativo di Bondeno. L'aliquota di ammortamento applicata è dell'8%.

Impianto di videosorveglianza ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di impianti di videosorveglianza presso i centri comunale di raccolta e i centri operativi, l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Impianto elettrico e illuminazione ex Cmv Raccolta srl

Trattasi dell'impianto di illuminazione presso il cdr di Poggio Renatico. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito. Da quando è stato introdotto il sistema di raccolta porta a porta vengono indicati in questa categoria anche tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze. Si provvede costantemente ad acquistare contenitori per il rimpiazzo di quelli obsoleti, di cui si dispone la dismissione o la vendita. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%.

Attrezzatura ex Area service

In questa voce sono comprese attrezzature diverse utilizzate dall'officina e provenienti dal bilancio di fusione con la società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto ex Area Service

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri) acquistati e dati in locazione per un periodo alla Società ADK sa oltre ad un automezzo dato in locazione al Comune di Massafiscaglia. Per quanto riguarda gli automezzi che sono presso la Società ADK si è provveduto a svalutarli interamente. In relazione a tali autoveicoli, a seguito di querela sporta da Area è stata avviata indagine, ancora in corso, per accertarne la perdita di possesso.

Contenitori metallici Ex Area Service

Trattasi di contenitori scarrabili locati per un periodo di tempo ad ADK sa che sono stati internamente svalutati nel corrente esercizio oltre ad uno scarrabile ad utilizzo dell'officina.

Attrezzature industriali e commerciali acquisiti in sede di fusione con ex Cmv Raccolta srl

Attrezzature iu ex Cmv Raccolta srl – Attrezzatura iu inf 516,16

Trattatasi di attrezzature diverse utili per l'esecuzione dei servizi di raccolta l'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Attrezzature varie ex Cmv Raccolta srl

Trattasi di attrezzature diverse dalle precedenti l'aliquota applicata è del 10%.

Cassonetti e campane e container ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito.

E presso i Cdr (scarrabili). L'aliquota di ammortamento applicata è del 12%.

Bidoni e contenitori pap ex Cmv Raccolta srl

In questa voce sono raggruppati tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze per il sistema di raccolta porta a porta. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%

Autocarri e automezzi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%

Altri beni

Costruzioni leggere

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di piazzole in cemento armato per i cassonetti, e dei prefabbricati nuovi acquistati al centro operativo e adibiti a spogliatoi. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%.

Macchine da ufficio ordinarie

In questo gruppo di cespiti sono indicate le macchine d'ufficio ordinarie.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici di Clara spa. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici. L'aliquota applicata è del 12%.

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali. Nel corso del 2017 si è provveduto ad acquistare una nuova autovetture assegnate in fringe benefit a un dipendente. L'ammortamento è del 25%.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

Arredamento ex Area Service

Si tratta dei mobili acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota applicata è del 12%.

Macchine d'ufficio elettroniche ex Area Service

Si tratta dei personal computer e delle stampanti acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Autovetture ex Area Service

Si tratta di un autovettura della Società ex Area service acquistata per la Società ADK sa e data in locazione per un periodo, anche questo bene è stato svalutato interamente.

Impianti di comunicazione ex Area Service

Si tratta degli impianti telefonici acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% ed è stato completamente ammortizzato.

Altri beni acquisiti in sede di fusione con ex Cmv Raccolta srl

Macchine ufficio elettriche ed elettroniche ex Cmv Raccolta srl

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici ubicati nella zona ovest. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Arredi ex Cmv Raccolta srl

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici della zona ovest. L'aliquota applicata è del 12%

Telefoni cell

Sono i telefoni portatili usati per servizio. Sono completamente ammortizzati

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali. Nel corso del 2017 si è acquistata una nuova auto per la zona ovest. L'aliquota di ammortamento applicata è del 25%.

Operazioni di locazione finanziaria**Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria caratterizzate dalla formale presenza dell'opzione finale di acquisto, sono esperte, nel rispetto della normativa nazionale, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le Attività Patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel Conto Economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nelle tabelle di cui all'allegato alla nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti nel patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

Con l'operazione di fusione è stato acquisito un leasing relativo all'immobile strumentale in comune di Bondeno del costo di € 500.000.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.332.956
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	645.254
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.232.389
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	102.639

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono relative alle giacenze di gasolio pari a lt. 12.202,21 nella zona est valutate ad € 1,1053 per un totale di € 13.488 alle rimanenze di sacchi per la raccolta delle frazioni differenziate da consegnare ai cittadini dei comuni che sono passati a PAP per € 20.597, per il gasolio della zona ovest pari a lt 4.279,71 valutate ad €1,1053, per sacchi per la raccolta delle frazioni differenziate €174.869. Le restanti rimanenze (€ 70.805) riguardano i ricambi e la minuteria del magazzino dell'officina.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	105.036	179.355	284.391
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	0
Lavori in corso su ordinazione	-	-	0
Prodotti finiti e merci	-	-	0
Acconti	-	-	0
Totale rimanenze	105.036	179.355	284.391

Crediti iscritti nell'attivo circolante**1. Crediti verso clienti**

Questi crediti verso clienti sono composti prevalentemente dai crediti verso gli utenti della tariffa rifiuti (TIA, TARES,

TARI), da crediti nei confronti dei consorzi di filiera (soprattutto Corepla e Comieco), verso i Comuni soci per i vari servizi svolti e verso le parti correlate in relazione alla Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità tra AREA (ora CLARA), AREA Impianti, CMV Servizi, CMV Raccolta (ora CLARA), CMV Energia Impianti e ATR.

I Crediti v/ clienti sono notevolmente aumentati a seguito della fusione con Cmv Raccolta Srl.

Dopo la chiusura dei crediti fino al 2011, nei confronti dei clienti della TARI dei comuni di ex Area e di Comacchio si registra un aumento dei crediti di circa € 1.523 mila (da € 12.669 mila a € 14.405 mila – importi al lordo del fondo svalutazione crediti). Parte di questo incremento di crediti TARI è, tuttavia, da imputare a fatture da emettere per € 954 mila in relazione all'ultima fatturazione di Ro e Formignana 2017 (effettuata a febbraio 2018) e a ricavi di competenza 2017 che saranno fatturati in TARI 2018.

Dopo la chiusura dei crediti fino al 2011, i crediti nei confronti dei clienti della TARI dei comuni ex CMV Raccolta ammontano a € 5.909 mila (importo al lordo del fondo svalutazione crediti).

Per tutti i crediti TARI si sono attivate o si stanno attivando le procedure di recupero stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale" approvato dall'Autorità d'ambito. Le procedure approvate prevedono la riscossione coattiva attraverso decreto ingiuntivo o ingiunzione fiscale; prima di attivare le procedure di riscossione coattiva si procede attraverso emissione di atto di messa in mora, quindi (per le utenze non domestiche) attraverso agenzia di recupero crediti; al termine di tali procedure, per tutti i crediti non ancora riscossi si attiva, in ogni caso, la riscossione coattiva.

Si ritiene di considerare come esigibili oltre l'esercizio successivo i crediti relativi agli anni 2012 e 2013, per cui si sono attivate da tempo le procedure di riscossione coattiva attraverso concessionario della riscossione tributi.

Si ricorda che ATERSIR, con propria deliberazione n. 46/2017 ha stabilito che ai sensi dell'art. 7, comma 9, del D.L. n. 78/2015, la parte di crediti inesigibili sarà periodicamente imputata nella pianificazione finanziaria annuale da parte dell'Agenzia, alla quale compete la determinazione della somma avendo cura di determinare l'importo annuale da attribuire ai piani finanziari propedeutici alla definizione della tariffa di igiene ambientale. In tal modo CLARA ha la possibilità di inserire tra i costi della TARI i mancati incassi relativi ad esercizi precedenti.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a portare a perdita i crediti nei confronti dei clienti TARI, fino al 2011 per un importo complessivo di € 3.486.347 di cui € 1.043.198 relativi ad ex AREA spa e € 2.443.147 ad ex CMV Raccolta, provvedendo alla decurtazione del fondo corrispondente preventivamente costituito.

Prudenzialmente nel presente esercizio viene costituito un fondo svalutazione crediti di € 1.973.547 di cui € 121.669 entro il limite dello 0,50% dell'ammontare dei crediti e pertanto deducibile fiscalmente.

Si segnalano crediti nei confronti di Corepla per € 705 mila, di Comieco per € 287 mila e di Herambiente per € 211 mila.

Nei confronti dei comuni di ex Area spa l'importo di circa € 447 mila registra un aumento di circa € 46 mila rispetto al 2016. Nei confronti dei comuni ex CMV Raccolta si segnalano crediti per € 477 mila per attività eseguite nell'ambito del servizio di igiene urbana.

In relazione alla Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità si segnalano crediti verso CMV Energia Impianti per € 84 mila, verso CMV Servizi per € 450 mila, verso ATR per € 27 mila e verso AREA Impianti per € 91 mila. Poiché da e verso queste società vengono effettuati e ricevuti servizi, gli importi dei crediti e dei debiti reciproci vengono periodicamente compensati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.766.874	7.593.472	22.360.346	20.462.758	1.897.588
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	251.188	490.417	741.605	741.605	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	234.697	614.763	849.460		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	960.056	241.198	1.201.254	1.127.019	74.235
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.212.815	8.939.850	25.152.665	21.589.777	1.971.823

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.360.346	22.360.346
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	741.605	741.605
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	849.460	849.460
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.201.254	1.201.254
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.152.665	25.152.665

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.192.814	558.254	2.751.068
Assegni	-	-	0
Denaro e altri valori in cassa	3.893	(228)	3.665
Totale disponibilità liquide	2.196.707	558.026	2.754.733

Ratei e risconti attivi

Le voci identificative rappresentate dai risconti, la cui valutazione è stata concordata unitamente al Collegio Sindacale, sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424/bis, 6° Comma C.C..

L'importo di tale voce è costituito da costi anticipati durante il presente esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	403.394	(112.857)	290.537
Totale ratei e risconti attivi	403.394	(112.857)	290.537

Sono presi in considerazione contratti di somministrazione di energia elettrica, gas, acqua e telefono e canoni leasing la cui fatturazione non coincide con l'anno solare. Come costo di competenza viene preso in considerazione l'onere intercorrente dalla data dell'ultima fatturazione alla data del 31/12/17.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.115.820	-	-	1.326.500	-	-		2.442.320
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	45.960	-	-		45.960
Riserve di rivalutazione	-	-	-	67.768	-	-		67.768
Riserva legale	5.295	-	-	8.266	-	-		13.561
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	94.153	-	-		94.153
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	0	0	94.153	0	0		94.153
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	100.605	-	-	-	(54.072)	-		46.533
Utile (perdita) dell'esercizio	165.307	-	-	-	(165.307)	-	153.674	153.674
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.387.027	0	0	1.542.647	(219.379)	0	153.674	2.863.969

Nel corso del 2017 il Comune di Comacchio è entrato a far parte della compagine sociale con il conferimento di un immobile denominato "Ex Palazzo delle Saline" per in valore di € 530.300 di cui € 484.340 per capitale sociale e € 45.960 per riserva da sovrapprezzo azioni.

Il 1° giugno del 2017 a seguito di fusione per incorporazione con la società Cmv Raccolta srl, il patrimonio netto ammonta ad € 2.921.409

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.442.320	CAPITALE SOCIALE		2.442.320
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.960	DA AUMENTO DI CAPITALE		0
Riserve di rivalutazione	67.768	DA OPER.DI FUSIONE	B,C	67.768
Riserva legale	13.561	DA UTILE ES. PRECEDENTI	B	13.561
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	94.153	DA OPER.DI FUSIONE		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da congruaggio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	94.153			0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	46.533	DA UTILI ES. PRECEDENTI	B,C	46.533
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	2.710.295			2.570.182
Quota non distribuibile				2.570.182

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	0
Totale	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo di questa voce è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/2005 e L. 296/2006) tenuto conto della specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	564.970
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.454
Utilizzo nell'esercizio	42.701
Altre variazioni	249.864
Totale variazioni	223.617
Valore di fine esercizio	788.587

Per quanto riguarda il 2017 l'importo maturato è stato versato in parte al Fondo tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente e ad altri fondi minori.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.304.354	5.829.999	9.134.353	6.148.740	2.985.613
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0	-	-
Acconti	-	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	15.183.748	5.382.691	20.566.439	20.566.439	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0	-	-
Debiti tributari	2.601.585	771.143	3.372.728	3.372.728	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.401	415.888	804.289	804.289	-
Altri debiti	1.165.849	906.357	2.072.206	2.070.342	1.864
Totale debiti	22.643.937	13.306.078	35.950.015	-	-

Debiti verso fornitori

Il valore rispetto al precedente anno si è notevolmente incrementato a seguito della fusione con Cmv Raccolta srl.

L'importo di questa voce tiene conto di fatture ricevute al 31/12/2017 per € 17.758 mila, di fatture da ricevere per € 2.889 mila e fornitori c/note di accredito da ricevere per € 80 mila.

Per servizi di igiene ambientale eseguiti dai comuni e introitati con la TARI, si segnalano debiti nei confronti dei comuni ex AREA per € 2.370 mila.

In relazione alla Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità si segnalano debiti verso CMV Energia Impianti per € 103 mila, verso CMV Servizi per € 464 mila, verso ATR per € 12 mila e verso AREA Impianti per € 2.834 mila. Poiché da e verso queste società vengono effettuati e ricevuti servizi, gli importi dei crediti e dei debiti reciproci vengono periodicamente compensati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	9.134.353	9.134.353
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	20.566.439	20.566.439

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	3.372.728	3.372.728
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	804.289	804.289
Altri debiti	2.072.206	2.072.206
Debiti	35.950.015	35.950.015

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	950.517	-	-	-	8.183.836	9.134.353
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	20.566.439	20.566.439
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	-	-	3.372.728	3.372.728
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	804.289	804.289
Altri debiti	-	-	-	-	2.072.206	2.072.206
Totale debiti	950.517	0	0	0	34.999.498	35.950.015

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 648.000 garantito da un'ipoteca di € 1.166.000 sui seguenti immobili:

Fabbricato C.O. sud: "Fabbricato da cielo a terra ad uso capannone con circostante e adiacente area esclusiva in Comune di Ostellato (Fe) Via Donatello censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 60 mappali 169 Cat. D7 217 area urbana di mq. 3500,00.

L'area tra coperta e scoperta risulta censita al Catasto Terreni di Ostellato al foglio 60 mappali

169 di mq. 5000,

217 di mq. 3500,

206 di mq. 2900

Mutuo contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna di € 200.000 garantito da un'ipoteca di € 360.000 sui seguenti immobili:

"Lotto di terreno senza fabbricati posto in Comune di Ostellato (FE) distinto al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 63 mappale 60 (ex 52) di ha. 1.00.00.

Garanzie rilasciate dalla società incorporata CMV Raccolta srl:

Mutuo contratto con la Banca Centro Emilia di € 250.000 garantito da un'ipoteca di € 400.000 su un'area di terreno priva di fabbricati in Cento (FE) con accesso in via Malamini censito nel catasto terreni di Cento al foglio 45 mappale 594 di ha 0.26.62.

Mutuo contratto con Unicredit spa di € 125.000 garantito da un'ipoteca di e 250.000 su un terreno dell'estensione complessiva di mq. 7.688 censito al catasto terreni del comune di Mirabello (FE) foglio 13 mappali 145 e 146.

Ratei e risconti passivi

Le voci identificative rappresentate dai ratei e risconti, la cui valutazione è stata concordata unitamente al Collegio Sindacale, sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424/bis, 6° Comma C.C..

Ratei passivi

L'importo dei ratei passivi indicati in bilancio riguarda costi di competenza del presente esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Risconti passivi

Si tratta di ricavi sospesi che hanno già avuto manifestazione numeraria, ma che sono di competenza di esercizi futuri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.247	19.271	34.518
Risconti passivi	8.551	752.813	761.364
Totale ratei e risconti passivi	23.798	772.084	795.882

Nota integrativa, conto economico

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi della società sono tutti effettuati in Italia.

CLARA sostiene i costi per la gestione delle ex discariche poste nei comuni di Comacchio, di Codigoro e Bondeno. I costi sostenuti vengono imputati alla TARI deliberata dal Consiglio d'ambito di ATERSIR anno per anno sulla base della rendicontazione a consuntivo eseguita dal gestore. CLARA rileva questi ricavi al momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli (la delibera di ATERSIR), in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili. Si evidenzia, tuttavia, uno sfasamento temporale tra il momento del sostenimento dei costi e il loro riconoscimento in TARI da parte dell'Autorità.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PROV. GEST. 15 COMUNI Z.EST	21.989.702
PROV.GEST. COMACCHIO	11.401.098
PROVENTI SGRU EX CMV	15.799.086
GESTIONE IMPIANTI	4.074
Totale	49.193.960

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	49.193.960
Totale	49.193.960

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	640.407
Altri	19.232
Totale	659.639

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Nel corso del presente esercizio si segnala l'implementazione del credito per imposte anticipate derivante dall'operazione di fusione per € 631.582, l'utilizzo del credito per perdite su crediti divenute deducibili per € 810.755 e l'incremento del credito per la svalutazione di crediti non deducibili per € 391.609.

Si segnala la diminuzione del credito per imposte anticipate derivante dalla capienza del ROL rispetto agli interessi passivi per € 7.704, oltre alla rilevazione di crediti per imposte anticipate relative all'emersione di perdita fiscale per € 407.242 e alla rilevazione di imposte per incapienza ACE per € 2.790.

Le imposte anticipate su differenze temporanee attive sono rilevate nella misura in cui è ragionevolmente certo il loro utilizzo nei prossimi esercizi e sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la

rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(3.539.423)
Differenze temporanee nette	(3.539.423)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(866.280)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.819
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(849.461)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACE INCAPIENTE 2017	0	(11.625)	(11.625)	24,00%	(2.790)
EMERISONE PERDITA FISCALE 2017	0	(1.696.839)	(1.696.839)	24,00%	(407.241)
RETTIFICHE F.DO SVAL.CRED. PER ADD.PROV.LE	0	(191.705)	(191.705)	24,00%	(46.009)
SVALUTAZIONE CREDITI 2017	(3.577.401)	1.938.147	(1.639.254)	24,00%	(393.421)
INTERESSI INF.30% ROL	32.102	(32.102)	0	24,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	1.696.839		
Totale perdite fiscali	1.696.839		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.696.839	24,00%	407.241

Nota integrativa, altre informazioni

6-bis) Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio
Non si rilevano variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio in quanto la società non detiene crediti e/o debiti in valuta.

6-ter) Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

8) L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale
Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

9) L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate
Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

11) Ammontare dei proventi da partecipazioni indicati nell' articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi
Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C., diversi dai dividendi.

13) L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
Non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rivalutazioni monetarie

Dopo l'operazione di fusione si è utilizzato parte dell'avanzo da concambio per ricostituire interamente la riserva di rivalutazione ex L. 342/2000 per un importo di € 67.768

La società sta adeguando le misure di sicurezza ai fini del rispetto del General Data Protection Regulation n. 2016/679 o GDPR, relativo alla normativa di riforma in materia di protezione dei dati personali all'interno dell'UE.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	124
Operai	293
Totale Dipendenti	425

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

16) Compensi ad amministratori e sindaci

Amministratori n. 3 per complessivi € 61.984

Amministratore unico ex Cmv Raccolta € 10.608

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea del 7 novembre 2017 per tre esercizi ed è composto da 3 membri. La sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.

Il suddetto consiglio scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Con medesimo verbale l'assemblea ha deliberato i seguenti compensi agli amministratori:

- compenso lordo annuo onnicomprensivo pari ad € 54.198,72, corrispondente all'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 a titolo di compenso amministratori (€ 67.748,40);
- per il presidente del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 19.967,04 lordi annui

onnicomprensivi;

- per ciascuno dei due componenti del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di 17.115,84 lordi annui onnicomprensivi.

Sindaci n. 3 per complessivi € 40.040

Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 31/05/2016 e la sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al “Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.”

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

L'assemblea ha confermato i compensi annui precedentemente deliberati:

Componenti € 11.000,00;

Presidente € 16.500,00.

Tali importi tengono, quindi, conto delle tariffe di cui al DM 20/07/2012, opportunamente ridotte del 10%, in base ai principi dell'art. 6, co. 6° del DL 78/2010.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.592	40.040

Compensi al revisore legale o società di revisione

Revisore per controllo contabile ex art. 2409 bis – co. 3° del C.C. n. 1 per complessivi € 6.084

In base a quanto stabilito dall'art. 2409-bis del codice civile, la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Lo statuto delle società che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato può prevedere che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. In tal caso il collegio sindacale è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'art. 22 dello statuto vigente di AREA al momento della nomina prevede tale ipotesi.

Pur non essendo obbligati per legge, ma in riferimento alle dimensioni aziendali, i soci hanno confermato la figura del revisore legale dei conti separata dal collegio sindacale stabilendo un compenso massimo pari a quanto già corrisposto al precedente revisore legale, ovvero € 5.850 all'anno.

In merito alla nomina del revisore legale dei conti si è tenuto conto della disposizione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 39 /2010, «Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico».

Il collegio sindacale ha, quindi, motivato la propria proposta e con verbale del 31/05/2016 l'assemblea ha nominato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2409 bis del c.c. il revisore legale dei conti nella persona del dott. Gianluca Soffritti. Come per il collegio sindacale, l'incarico di revisore legale dei conti ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

L'assemblea ha, quindi, confermato il compenso annuo al revisore legale in € 5.850.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.084
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.084

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDinarie	55.791	20	66.325	20	122.116	20
Totale	55.791	20	66.325	20	122.116	20

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al punto 19) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci indicati alla voce debiti del passivo dello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha destinato, ai sensi della lettera a) primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate diverse da quelle della Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità tra AREA, AREA Impianti, CMV Servizi, CMV Raccolta, CMV Energia Impianti e ATR citata.

Nel corso del presente esercizio si evidenziano i seguenti elementi:

AREA Impianti

Costi € 3.556 mila – Ricavi € 591 mila – Al 31/12/2017 Crediti € 2.850 mila – Debiti € 91 mila

CMV Energia Impianti

Costi € 122 mila – Ricavi € 117 mila – Al 31/12/2017 Crediti € 84 mila – Debiti € 103 mila

CMV Servizi

Costi € 409 mila – Ricavi € 87 mila – Al 31/12/2017 Crediti € 450 mila – Debiti € 631 mila

ATR

Costi € 28 mila – Ricavi € 46 mila – Al 31/12/2017 Crediti € 27 mila – Debiti € 12 mila

Per i rapporti con i comuni soci, si rimanda ad apposito paragrafo presente nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ve ne sono da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non è sottoposta a consolidamento del bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, l'Organo Amministrativo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2017 che chiude con un utile di € 153.674, dopo avere stanziato imposte correnti (IRAP) per € 331.400, rilevato imposte relative ad anni precedenti per - € 5.387, avere aumentato imposte anticipate per € 16.819, proponendo ai soci di utilizzare l'utile netto nel modo seguente:

5% a riserva legale: € 7.684

95% a riserva disponibile: € 145.990.

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Copparo, 6 giugno 2018

Per il consiglio di amministrazione
Il presidente
Dott. Annibale Cavallari